



Prot.n 6884

del 16 Maggio 2016

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA CONSULTA PER LA COMUNITA' PATRIMONIALE ALTINATE

Ai sensi dell'articolo 19 comma 5 dello Statuto, il Comune valorizza le autonome forme associative e promuove la partecipazione democratica anche attraverso l'istituzione di consulte.

Il Consiglio Comunale di Quarto d'Altino con deliberazione n. 23 del 13-04-2016 **ad unanimità** ha approvato il Regolamento e ha costituito la Consulta per la **Comunità Patrimoniale altinate**.

FINALITA' DELLA CONSULTA per la COMUNITA' PATRIMONIALE ALTINATE

L'affermazione e promozione del valore culturale del patrimonio Altinate sono stabilite dall'articolo 1 comma 2 dello Statuto Comune di Quarto d'Altino " *Quarto d'Altino riconosce e afferma la propria civiltà storico-culturale che trae origine dall'antico Municipium Altinum*" .

Altinum rappresenta le origini venete e romane della nostra Comunità. Era un luogo di commercio, di scambio e di incontro. La comunità patrimoniale si riconosce nell'urbs romana, nelle vie Annia e Claudia Augusta, nei testi di Plinio il Vecchio e di Vitruvio, nel legame indissolubile attraverso le vie d'acqua con Venezia, nei reperti archeologici e nel museo nazionale.

Il patrimonio Altinate deve essere riscoperto come espressione nei secoli della vita religiosa, sociale, culturale e dell'ingegno della comunità, deve vivere attraverso programmi culturali nella nostra società. La cultura deve permetterci, attraversando Altino, di vivere le atmosfere passate e di scoprire lo spazio come una stratificazione di eventi, di storie, di idee e di vite vissute.

Come ci ricorda la Convenzione di Faro (Portogallo, 2005) la comunità deve scoprirsi "*comunità patrimoniale ovvero un gruppo umano che vuole sostenere con pubbliche azioni un patrimonio culturale ritenuto degno di essere trasmesso alle future generazioni*" ("*a heritage community consists of people who value specific aspects of cultural heritage which they wish, within the framework of public action, to sustain and transmit to future generations*")

COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è composta:

- A. dal Presidente, nominato tra i componenti della Consulta al momento del suo insediamento;
- B. dal Sindaco o da suo delegato;
- C. da un consigliere comunale di minoranza;
- D. da un consigliere di comunale di maggioranza;
- E. da un numero di norma compreso tra 6 e 20 cittadini individuati tra le autocandidature, presentate a seguito di avviso pubblico.

Possono autocandidarsi singole persone interessate a dare il proprio contributo all'attività svolta dalla Consulta e le Associazioni attive sul territorio, per mezzo di un proprio rappresentante nominato dall'assemblea dei soci o dal consiglio direttivo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale. 24 del 13-04-2016 sono state nominati come componenti della Consulta:

- **la vicesindaca Giomo Raffaella per la maggioranza**
- **la consigliera Bergamin Fabiana per la minoranza**



ATTIVITA' DELLA CONSULTA

In sede consultiva la Consulta può essere chiamata a rendere pareri al Sindaco, all'assessore di competenza o ai Presidenti delle singole Commissioni Consiliari permanenti, su atti o questioni di rispettiva competenza.

La consulta è obbligatoriamente sentita per l'approvazione dei seguenti atti:

- documento unico di programmazione in fase di approvazione del bilancio;
- piano di prevenzione della corruzione;
- strumenti urbanistici e opere pubbliche di importo superiore ad Euro 20.000,00 che interessino eventuali aree territoriali di competenza, nella fase di programmazione.

Le Consulte possono presentare agli organi elettivi del Comune proposte per l'adozione di atti a contenuto discrezionale, formulare osservazioni o suggerimenti circa l'applicazione o gli effetti di provvedimenti già assunti, chiedere di essere preliminarmente sentite in occasione di decisioni attinenti la propria sfera di riferimento.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

L'autocandidatura indirizzata alla Sindaca, può essere inoltrata, entro il 25 MAGGIO 2016, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), inviando all'indirizzo protocollo
- tramite mail all'indirizzo affarigenerali@comunequartodaltino.it
- direttamente all'ufficio protocollo.

Per informazioni le persone interessate potranno rivolgersi al Servizio Affari Generali. La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Bravin.

L'accoglimento delle domande verrà determinato con decreto sindacale ed è subordinato:

- per i cittadini, alla verifica dell'iscrizione all'Anagrafe comunale e/o alle liste elettorali vigenti al momento della presentazione della domanda medesima;
- per le associazioni alla verifica dell'iscrizione l'Albo Comunale dell'Associazionismo ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale.

L'elenco dei componenti di ogni singola Consulta sarà pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito internet del Comune alla Sezione Amministrazione Trasparenza e reso noto al Consiglio Comunale.

Non sarà previsto alcun gettone di presenza.

INFORMATIVA ART. 13 D.LGS. 196/2003

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici, esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini del presente procedimento, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni vigenti. Titolare del trattamento è la responsabile del Servizio Affari Generali Laura Bravin

**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Laura Bravin

